

ISTITUTI RAGGRUPPATI  
AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

n. 48 del 6 agosto 2025

**Oggetto:** ACCORDO PER LA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DI INTERVENTI E SERVIZI INNOVATIVI PER GIOVANI E FAMIGLIE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI PISTOIA.

Approvazione schema e autorizzazione alla stipula.

**IL DIRETTORE**

Visti:

- lo Statuto;
- il Regolamento di organizzazione;
- il Regolamento di contabilità;
- la Legge Regionale Toscana 3 agosto 2004 n. 43 "Riordino e trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB). Norme sulle aziende pubbliche di servizi alla persona" come modificata dalla Legge regionale 4 dicembre 2024, n. 56 "Riordino dell'assetto organizzativo del sistema delle aziende pubbliche di servizi alla persona. Modifiche alla l.r. 43/2004";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici";
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e ss.mm.ii., "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e s.m.i..

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 27 febbraio 2025 in cui è stato approvato il bilancio di previsione per l'anno 2025;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 18 del 29 aprile 2022 in cui è stato nominato il Direttore di Istituti Raggruppati - Azienda Pubblica di Servizi alla Persona nella persona del Dott. Giovanni Paci;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 27 febbraio 2025 in cui è stato approvato il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027" contenente il "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2022-2024" così come previsto dal Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 22 giugno 2020 in cui è stato approvato il "Codice di comportamento" dell'Azienda.

Richiamata altresì:

ISTITUTI RAGGRUPPATI  
AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 27/02/2025 “Adesione al percorso di coprogettazione del Comune di Pistoia per i servizi rivolti a minori, adolescenti e famiglie 2025-2029”.

Preso atto:

- della Determinazione dirigenziale del Comune di Pistoia n. 1555 del 05/08/2025 “Co-progettazione per la gestione in partenariato di interventi e servizi innovativi per giovani e famiglie nel territorio del Comune di Pistoia. Approvazione schema di accordo e progetto esecutivo. CIG: B7CE1A2E96”.

Premesso che:

- la Legge regionale 3 agosto 2004 n. 43 recante “Riordino e trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB). Norme sulle aziende pubbliche di servizi alla persona. Disposizioni particolari per la IPAB Istituto degli Innocenti di Firenze”, all’art. 12, prevede che:

l'azienda pubblica di servizi alla persona fa parte del sistema regionale integrato degli interventi e dei servizi sociali e partecipa alla programmazione zonale;

il comune e gli altri enti pubblici della zona socio - sanitaria nella quale ha sede legale l'azienda pubblica di servizi alla persona si avvalgono direttamente, sulla base di contratti di servizio, delle prestazioni della stessa con riguardo alle sue finalità statutarie, nell'ambito della programmazione e della gestione degli interventi previsti nei piani di zona ed in generale nell'ambito dei servizi sociali garantiti;

l'azienda pubblica di servizi alla persona utilizza le proprie risorse e rendite patrimoniali al fine di fornire ai comuni e agli altri enti pubblici della zona in cui ha sede legale servizi che realizzano il miglior rapporto tra qualità e costi.

Rilevato che:

- al fine di dare attuazione alle disposizioni in merito è necessario approvare lo schema di convenzione così come allegato a costituire parte integrante e sostanziale del presente atto e autorizzare il Direttore alla sua stipula.

Evidenziato:

- che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il Direttore Giovanni Paci;

- che contro la presente determinazione è possibile ricorrere per via giurisdizionale agli organi competenti nei termini di legge;

- che all’emanazione del presente provvedimento, sia in fase istruttoria che in fase decisionale, non hanno preso parte soggetti in conflitto di interessi, anche potenziale.

**DETERMINA**

per le motivazioni esposte sopra, alle quali integralmente si rinvia, di:

- approvare lo schema di ACCORDO PER LA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DI INTERVENTI E SERVIZI INNOVATIVI PER GIOVANI E FAMIGLIE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI PISTOIA

così come allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

- autorizzare il Direttore, Dr. Giovanni Paci, alla stipula;

- dichiarare la presente determinazione immediatamente esecutiva;

- dare attuazione agli adempimenti inerenti la pubblicazione all’interno della sezione “Ente Trasparente” del sito istituzionale ([www.istitutiraggruppati.eu](http://www.istitutiraggruppati.eu)).

Il Direttore/Responsabile del Procedimento  
(Giovanni Paci)

*Firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti  
del D.P.R. 445/2000, del D. Lgs 82/2005  
e norme collegate*

ISTITUTI RAGGRUPPATI  
AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

*Allegato*

ACCORDO PER LA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DI INTERVENTI E SERVIZI  
INNOVATIVI PER GIOVANI E FAMIGLIE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI PISTOIA

CIG B7CE1A2E96

TRA

- la Dott.ssa Chiara Pierotti nata a ..... il ....., la quale interviene nel presente atto non in proprio, ma in nome e per conto del Comune di Pistoia (P.I. 00108690470), che rappresenta in qualità di Dirigente del Servizio Personale e Politiche di Inclusione Sociale, in conformità a quanto disposto dagli artt. 57 e 58 dello Statuto Comunale e dal vigente Regolamento;

- il Dott. Giovanni Paci nato a ..... il ....., il quale interviene nel presente atto non in proprio, ma in nome e per conto dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Istituti Raggruppati di Pistoia, con sede legale in Pistoia, Vicolo del Malconsiglio n. 4, C.F. 90014590476;

E

- Il Sig. .... nato a ..... il ..... non in proprio, ma in nome e per conto di INTRECCI Cooperativa Sociale, con sede legale in Pistoia, Via Padre Giovanni Antonelli n. 307, C.F. e P.I. 00995520475, mandataria del Raggruppamento (Associazione temporanea di scopo) costituito con atto del ..... notaio ,

Il sig. .... rappresenta la cooperativa Intrecci in qualità di

.....

PREMESSO CHE

- la Legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che:

- all’art. 1, comma 1, recita: “La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2,3 e 38 della Costituzione”;

- all’art. 1, comma 5, dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali;

ISTITUTI RAGGRUPPATI  
AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

- all'art. 5, commi 2 e 3, prevede che, ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa nonché il ricorso a modalità di scelta del contraente che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale;
- la Legge Regione Toscana n. 41/2005 recante “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” che all'art. 3 comma 1 lettera i) prevede la partecipazione attiva dei cittadini singoli o associati, nell'ambito dei principi di solidarietà e di auto-organizzazione;
- la Legge regionale 3 agosto 2004 n. 43 recante “Riordino e trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB). Norme sulle aziende pubbliche di servizi alla persona. Disposizioni particolari per la IPAB Istituto degli Innocenti di Firenze”, prevede, all'art. 12, prevede che:
  - l'azienda pubblica di servizi alla persona fa parte del sistema regionale integrato degli interventi e dei servizi sociali e partecipa alla programmazione zonale;
  - il comune e gli altri enti pubblici della zona socio - sanitaria nella quale ha sede legale l'azienda pubblica di servizi alla persona si avvalgono direttamente, sulla base di contratti di servizio, delle prestazioni della stessa con riguardo alle sue finalità statutarie, nell'ambito della programmazione e della gestione degli interventi previsti nei piani di zona ed in generale nell'ambito dei servizi sociali garantiti;
  - l'azienda pubblica di servizi alla persona utilizza le proprie risorse e rendite patrimoniali al fine di fornire ai comuni e agli altri enti pubblici della zona in cui ha sede legale servizi che realizzano il miglior rapporto tra qualità e costi;
- l'art. 55 del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017) disciplina la co-progettazione come un istituto finalizzato alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 2020 sancisce la piena legittimazione degli istituti del Codice del Terzo Settore (co-programmazione, co-progettazione, accreditamento) definendoli “amministrazione condivisa”
- la Legge Regione Toscana 22 luglio 2020 n. 65, art. 11 prevede il procedimento di co-progettazione al fine di realizzare forme di partenariato con enti del Terzo Settore e con l'obiettivo di sostenere le attività degli ETS valorizzandone il ruolo di agenti attivi di sviluppo e di coesione sociale;
- il D. Lgs. 36/2023 all'art.6 prevede che, in attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a

spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo Settore di cui al codice del Terzo Settore di cui al D. Lgs. 3 luglio 2017, n.117, sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento di finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del codice dei contratti pubblici gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n.117/2017, tra i quali la co-progettazione;

- la seguente normativa della Regione Toscana disciplina la materia relativa all'autorizzazione al funzionamento e all'accreditamento delle strutture residenziali e semiresidenziali di cui al Capo III della L.R.T. 41/2005:

- Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 9 gennaio 2018, 2/R Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della Legge Regionale 24 febbraio 2005, n. 41;

- Legge Regione Toscana 28 dicembre 2009 n. 82 Accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato;

- Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 11 agosto 2020, 86/R Regolamento di attuazione della l.r. 28 dicembre 2009, n. 82 (Accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato) in materia di requisiti e procedure di accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato;

- Delibera Giunta regionale 245 del 15 marzo 2021 Articolo 3, commi 5 e 6 della l.r. 82/2009 e s.m.i.: approvazione dei requisiti specifici delle strutture residenziali, semiresidenziali e dei servizi per l'assistenza domiciliare ai fini dell'accreditamento e degli indicatori per la verifica dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

- ai sensi dell'art.13 del D. Lgs. 267/2000, spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze;

- rientrano fra i servizi alla persona tutti gli interventi e servizi sociali di competenza del Servizio Personale e Politiche di Inclusione Sociale volti a promuovere e garantire la qualità della vita, l'autonomia individuale, le pari opportunità, la non discriminazione, la coesione sociale, l'eliminazione e la riduzione delle condizioni di disagio e di esclusione;

- ai sensi della Legge Regione Toscana n. 41/2005 e ss. mm.:

- Art 11: i Comuni sono titolari della funzione fondamentale concernente la progettazione e gestione del sistema locale dei

servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;

- Art 1 co.2: per interventi e servizi sociali si intendono tutte le attività relative alla predisposizione ed alla erogazione di servizi o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona incontra nel corso della vita;

- Art. 52: le politiche per le famiglie consistono nell'insieme degli interventi e dei servizi volti a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità, la maternità e la nascita, ad individuare precocemente ed affrontare le situazioni di disagio sociale ed economico dei nuclei familiari, a creare reti di solidarietà locali;

- Art. 54: le politiche per i minori consistono nell'insieme degli interventi e servizi volti a garantire al minore la protezione e le cure necessarie per il suo benessere, e a promuoverne il pieno e armonico sviluppo psicofisico, l'educazione e la crescita in un idoneo ambiente familiare e sociale;

- l'erogazione dei servizi per interventi:
- socio-educativi-formativi e di inclusione a favore di bambini e adolescenti;
- di ascolto, informazione, di orientamento e di confronto per le famiglie;

già attivi da alcuni anni sul territorio del Comune di Pistoia, rappresentano un efficace strumento per gestire e promuovere il benessere e lo sviluppo psicofisico di minorenni in un idoneo ambiente familiare e sociale;

- il DUP sezione strategica al punto 2.5 Le politiche di inclusione sociale (ob. Operativo 2.5.2) evidenzia che "Il ricorso alla co-progettazione con le realtà del terzo settore del territorio sta portando buoni risultati: la co- progettazione dovrà continuare a prendere campo e diventare la modalità ordinaria di gestione dei servizi";

- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, contiene l'Allegato 2.2 Sottosezione Performance 2025 – 2027, OBGCDR38.2 – che prevede la realizzazione di un nuovo modello di governance per un rinnovato welfare locale: amministrazione condivisa - interventi e servizi per l'infanzia, adolescenza e famiglie;

- le parti sono a conoscenza che il presente contratto viene stipulato sotto condizione risolutiva ex art. 92, comma 3, D.Lgs. 159/2011, in quanto al momento della stipula non è decorso il termine di cui al comma 2 dell'art. 92 del suddetto decreto, ancorché il Comune abbia proceduto ad effettuare la consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA) per il rilascio della informazione antimafia ai sensi del combinato disposto degli artt. 83 co.1 e 88 del D.Lgs.159/2011, nel modo che segue:

ISTITUTI RAGGRUPPATI  
AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

◦ per INTRECCI Cooperativa sociale risulta essere stata comunicata dalla Prefettura di Pistoia via PEC con Prot. uscita 58859/2024 l'iscrizione nell'elenco della c.d. "white list" a decorrere dal 18 novembre 2024 e con efficacia per un periodo di 12 mesi;

◦ Per Manusa Cooperativa Sociale in data 24/04/2025 Prot. N. PR\_PTUTG\_Ingresso\_0022247\_20250424;

Le parti concordano che, qualora pervenga informativa antimafia contenente segnalazioni ostative alla stipula del contratto di appalto, il rapporto deve intendersi immediatamente risolto senza che l'appaltatore possa pretendere alcunché;

- la Giunta Comunale, con delibera n. 203 del 03/07/2024 ha fornito direttive al Servizio Personale e Politiche di Inclusione Sociale al fine di attivare la procedura di co- progettazione con anche la presenza dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Istituti Raggruppati di Pistoia, ed avviarla con Enti del Terzo Settore per realizzare azioni e interventi innovativi a favore di giovani e famiglie nel territorio del Comune;

- la Dirigente del Servizio Personale e Politiche di Inclusione Sociale, Responsabile del procedimento, con propria determinazione 917/2025 avviava un procedimento di co- progettazione finalizzato all'individuazione di un soggetto raggruppato del Terzo Settore disponibile alla co- progettazione e alla gestione in partenariato di interventi e servizi innovativi per giovani e famiglie nel territorio del Comune;

- con la stessa determinazione dirigenziale n. 917 si provvedeva alla definizione dell'Avviso pubblico, del Progetto di massima, del dettaglio del Piano economico del Comune di Pistoia e dei modelli per la presentazione della domanda, della proposta progettuale e del piano economico;

- con determinazione dirigenziale n. 1200 del 17/6/2025, veniva nominato il nucleo per la valutazione delle proposte progettuali pervenute;

- con determinazione dirigenziale n. 1227 del 19/06/2025 veniva individuato il soggetto collaboratore e dato avvio ai tavoli di co-progettazione finalizzati alla redazione del progetto esecutivo finale;

- con determinazione dirigenziale n..... del .....è stato approvato il progetto esecutivo finale comprensivo di piano economico ed è stato previsto, nelle more della stipula dell'Accordo di collaborazione, l'inizio in via d'urgenza, sin dal 15/09/2025, degli interventi e servizi per giovani e famiglie;

TUTTO CIO' PREMESSO CONVENGONO

quanto stabilito negli articoli che seguono

Articolo 1 – OGGETTO

Oggetto dell'accordo è la definizione degli obblighi delle parti contrattuali finalizzati alla co-progettazione e alla gestione in partenariato di interventi e servizi innovativi per giovani e famiglie nel territorio del Comune di Pistoia CIG B7CE1A2E96.

Gli interventi e i servizi si declinano nelle diverse azioni previste nel progetto esecutivo allegato al presente accordo, risultato del percorso di co-progettazione.

#### Articolo 2 - DURATA

Il presente accordo decorre dal 15 settembre 2025 e termina il 31 agosto 2029 fatto salvo quanto previsto dal successivo art. 10.

#### Articolo 3 – VALORE COMPLESSIVO DEGLI INTERVENTI E SERVIZI

Il valore complessivo degli interventi e servizi oggetto del presente accordo ammonta a € 3.394.965,72 così suddiviso:

- € 2.660.000,00 come contributo monetario pubblico (di cui € 2.440.000,00 risorse del Comune di Pistoia; € 160.000,00 risorse dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Istituti Raggruppati; € 60.000,00 risorse da Società della Salute Pistoiese (Fondo Famiglia);
- € 650.569,89 come cofinanziamento non monetario messo a disposizione del Comune di Pistoia e dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Istituti Raggruppati: fitto figurativo degli immobili di cui al punto 10.1 dell'Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. 917 del 12/05/2025 (comprese utenze e pulizie ove previsto) che potrà essere utilizzato dal partenariato per le azioni di progetto;
- € 73.000,00 come cofinanziamento non monetario messo a disposizione dal Comune di Pistoia: personale dipendente;
- € 11.395,83 co-finanziamento non monetario messo a disposizione del partenariato;

Gli istituti scolastici e gli altri enti sostenitori che aderiranno al progetto durante la vigenza del presente accordo potranno apportare risorse proprie, monetarie o non monetarie. Articolo 4 - RIMBORSO SPESE - RENDICONTAZIONE

Il contributo monetario pubblico pari all'importo massimo di € € 2.660.000,00 (fuori dal campo di applicazione dell'IVA) viene erogato a titolo di rimborso delle spese effettivamente pagate e documentate per servizi/interventi previsti dal progetto esecutivo e sue eventuali modifiche, senza alcun compenso forfettario.

Le spese sono ammissibili se sostenute nell'ambito del periodo temporale del presente accordo, salvo eventuali modifiche che potranno intervenire nel corso del periodo di vigenza.



Affinché la spesa sia ritenuta ammissibile, dovrà rispettare i seguenti requisiti:

- a) pertinenza e coerenza con il progetto;
- b) effettivamente sostenuta dal partner di progetto e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente;
- c) sostenuta nel periodo di ammissibilità delle spese;
- d) tracciabile e contabilizzata in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili vigenti.

Ai fini del rimborso delle spese, l'ETS dovrà essere in possesso del DURC in corso di regolarità.

Tutti i pagamenti relativi ai rimborsi delle spese ammissibili verranno effettuati dal Comune di Pistoia alla mandataria INTRECCI Cooperativa Sociale per tutti gli interventi/servizi del progetto, compresi quelli effettuati dagli altri ETS partner/mandanti del raggruppamento. INTRECCI Cooperativa Sociale provvederà a rimborsare a tutti gli altri componenti del raggruppamento per quanto loro spettante.

Non può essere rimborsato un soggetto che non è un partner componente del raggruppamento costituito.

I pagamenti dei rimborsi spesa avverranno entro il termine massimo di 30 giorni dall'esito positivo della verifica dell'ammissibilità della spesa.

I rimborsi spesa sono erogati sulla base di rendicontazione:

A) elencazione delle spese sostenute con relativa documentazione probatoria dell'effettività delle stesse (pagamento). Per le spese da imputare ai Fondi Famiglia dovrà essere trasmessa elencazione separata;

B) richiesta rimborso delle spese con indicazione dei riferimenti per tracciabilità (iban);

C) attestazione ore lavorate nell'ambito del progetto.

Modalità operative per la rendicontazione, compreso il cofinanziamento del soggetto collaboratore: si rimanda all'allegato "Linee guida per la rendicontazione".

I giustificativi dovranno riportare il CIG. Qualora non fosse possibile (es: buste-paga, utenze, spese generali in quota- parte ecc...) sarà cura dell'ETS partner apporre il riferimento suddetto.

Il rimborso delle spese avverrà dietro presentazione di apposita rendicontazione trimestrale. La rendicontazione dovrà pervenire al Comune di Pistoia per PEC entro 30 giorni dal termine del trimestre di riferimento. Entro i successivi 60 giorni, dovrà pervenire al Comune tutta la documentazione a supporto delle spese sostenute, oggetto della suddetta rendicontazione. Trascorsi i suddetti termini o anche soltanto uno di essi, il Comune applicherà una penale di € 100,00 per ogni giorno di ritardo.

## Articolo 5 - CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Gli ETS partner devono conservare in originale la documentazione amministrativo-contabile per le visite ispettive, eseguendo una raccolta ordinata ed archiviando la menzionata documentazione con modalità finalizzate ad agevolare l'attività di controllo.

## Articolo 6 – GESTIONE/ESECUZIONE/EROGAZIONE DEI SERVIZI E INTERVENTI

La collaborazione con il Comune di Pistoia e con l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Istituti Raggruppati di Pistoia avviene secondo quanto stabilito nell'avviso pubblico, nel presente accordo e relativi allegati, debitamente sottoscritti da parte dei contraenti.

Il Comune, con la partecipazione dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Istituti Raggruppati di Pistoia:

- cura il coordinamento generale con l'obiettivo di realizzare la piena rispondenza tra i servizi e gli interventi messi in atto e gli obiettivi dichiarati nel Progetto di massima, tenuto conto delle risorse a disposizione;
- valuta, insieme al raggruppamento, la qualità dei servizi e degli interventi nonché monitora la loro realizzazione.

I soggetti del raggruppamento si impegnano:

- a realizzare gli obiettivi previsti nel progetto esecutivo con le modalità operative e gestionali nello stesso individuate e condivise al tavolo di co-progettazione;
- a collaborare con i referenti del Comune di Pistoia, dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Istituti Raggruppati di Pistoia e con tutti gli operatori coinvolti negli interventi e nei servizi oggetto del presente accordo;
- a presentare rendicontazione delle spese.

## Articolo 7 - SOSTITUZIONE DI UN COMPONENTE DEL RAGGRUPPAMENTO

La sostituzione di uno dei partner è ammessa solo in via del tutto eccezionale, debitamente motivata e previa valutazione ed autorizzazione del Comune di Pistoia.

## Articolo 8 - DELEGA DELLE ATTIVITA' A TERZI

In via generale la delega a terzi delle attività progettuali non è ammessa.

E' ammessa la delega a terzi di attività progettuali che prevedono professionalità/competenze specifiche non rintracciabili all'interno del partenariato e previste nel progetto esecutivo.

Per sopraggiunti motivi risultanti da eventi imprevedibili, il soggetto partner può chiedere anche in corso di progetto, il ricorso alla delega.

Il partenariato deve comunque e sempre gestire in proprio la direzione, il coordinamento e la segreteria organizzativa del progetto nel suo complesso.

#### Articolo 9 – LOCALI E ATTREZZATURE DEL COMUNE E DELL’AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA ISTITUTI RAGGRUPPATI DI PISTOIA: ONERI, OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEI SOGGETTI DEL RAGGRUPPAMENTO

Gli immobili in uso per la realizzazione delle azioni di progetto di cui al punto 10.1 dell’Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. 917 del 12/05/2025 sono concessi in uso, dotati di attrezzature ed arredi, dal Comune di Pistoia e dall’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Istituti Raggruppati di Pistoia, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano attualmente, che i soggetti del raggruppamento dichiarano di conoscere.

I soggetti del raggruppamento devono servirsi degli immobili esclusivamente per lo svolgimento dell’attività prevista dal presente accordo.

I soggetti del raggruppamento si obbligano a:

- contenere i consumi di luce, acqua;
- lasciare sempre i locali in ordine e tali da non limitarne l’utilizzo successivo da parte di altri soggetti;
- mantenere e controllare periodicamente la perfetta efficienza dei locali, delle attrezzature, degli oggetti mobili e degli arredi;
- segnalare immediatamente al Servizio Personale e Politiche di Inclusione Sociale e all’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Istituti Raggruppati di Pistoia per quanto di competenza qualsiasi danno ai locali, rottura o non funzionamento di attrezzature, strumenti, arredi, infissi, impianti ecc. che riscontrassero nel periodo di loro presenza;
- rispettare i diritti degli utenti fruitori delle attività poste in essere dai soggetti del raggruppamento;
- sostenere le spese derivanti dal ripristino di locali beni, strumenti o arredi danneggiati durante l’orario di presenza dei soggetti del raggruppamento;
- sostenere le spese delle utenze, delle attività di manutenzione ordinaria (strutture, attrezzature, arredi – anche impianti se possibile) nonché pulizia degli immobili messi a disposizione dall’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Istituti Raggruppati di Pistoia “Casa Arcobaleno”, “Casa in Piazzetta” e “Ciclofficina”;
- sostenere le spese del pasto e/o trasporto dall’istituto scolastico degli utenti frequentanti i locali in Via Puccini 17 “Casa Arcobaleno”, qualora previsto nel progetto individuale d’inserimento;
- sostenere le spese delle pulizie dei locali messi a disposizione dal Comune di Pistoia in Piazza Nelson Mandela 5 “Colibrì”, in Piazza del Duomo 12 “Ufficio Sportello Infofamiglie” ed

eventualmente di quelle integrative delle pulizie comunali presso gli spazi del Mèlos Via dei Macelli 11 “Officina delle Opportunità”;

- sostenere le spese della manutenzione ordinaria (strutture, attrezzature, arredi – anche impianti se possibile) degli immobili messi a disposizione per la coprogettazione dal Comune di Pistoia: ufficio in Piazza del Duomo 12 “Sportello Infofamiglie, spazi del Mèlos Via dei Macelli 11 “Officina delle Opportunità”, spazi a piano terra del nuovo centro di Bottegone Via Fiorentina 569 “Aquilone”, spazi ubicati nella ex scuola di Gello, Via di Gello 1 “Airone”, stanze in Piazza Nelson Mandela 5 “Colibrì/Sotto il Palazzo (SIP) ed eventuali spazi al piano primo del nuovo centro di Bottegone Via Fiorentina 569.

È fatto divieto ai soggetti del raggruppamento di svolgere manifestazioni straordinarie non concordate nei locali e non di pertinenza della co-progettazione oggetto del presente accordo.

È vietato ai soggetti del raggruppamento la subconcessione dell’uso degli immobili, fatto salvo eventuali eccezioni concordate con il Comune e con l’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Istituti Raggruppati di Pistoia per quanto di competenza.

I soggetti del raggruppamento sono responsabili:

- della buona conservazione dei locali, degli arredi, delle attrezzature e degli immobili (compreso spazio esterno) che devono essere utilizzati secondo la loro destinazione;
- della vigilanza e custodia degli immobili e delle attrezzature ivi presenti durante le ore di attività.

I soggetti del raggruppamento esonerano il Comune e l’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Istituti Raggruppati di Pistoia da qualsiasi responsabilità per eventuali danni che possano occorrere, dopo la stipula del presente atto, per cause dipendenti o comunque riconducibili all’attività di gestione, a persone, animali o cose, anche di terzi, che si trovino all’interno degli immobili.

I soggetti del raggruppamento sono altresì responsabili dei danni che sono arrecati ai beni, agli impianti, arredi, servizi e attrezzature, salvo il normale deterioramento dovuto all’uso.

Tale responsabilità grava sui soggetti del raggruppamento anche in relazione a fatti o atti compiuti da soggetti terzi ai soggetti del raggruppamento durante il periodo di utilizzo. Alla scadenza della convenzione, i soggetti del raggruppamento hanno l’obbligo di riconsegnare gli immobili e le relative pertinenze, in perfetto stato di efficienza, salvo il normale deperimento dovuto alla vetustà e all’uso, libero da impianti, attrezzature ed ogni altro bene di sua proprietà o da essi detenuti o posseduti e dovranno risarcire inoltre gli eventuali danni procurati.

Sono a carico dell’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Istituti Raggruppati di Pistoia tutte le opere riconducibili alla manutenzione straordinaria degli immobili di competenza messi a disposizione della co-progettazione specificati al punto 10.1 dell’Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. 917 del 12/05/2025.

Sono a carico del Comune:

- tutte le opere riconducibili alla manutenzione straordinaria degli immobili di competenza messi a disposizione della co-progettazione specificati al punto

10.1 dell'Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. 917 del 12/05/2025;

- le spese inerenti le utenze attive quali energia elettrica, riscaldamento, ecc. degli immobili di competenza messi a disposizione della co-progettazione specificati al punto 10.1 dell'Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. 917 del 12/05/2025;;

- le spese relative al servizio di pulizie dei locali degli immobili di competenza messi a disposizione della co-progettazione specificati al punto 10.1 dell'Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. 917 del 12/05/2025, salvo Ufficio in Piazza del Duomo 12 "Sportello Infofamiglie e stanze in Piazza Nelson Mandela 5 "Colibrì/Sotto il Palazzo (SIP).

#### Articolo 10 - RINEGOZIAZIONE DEI CONTENUTI DELL'ACCORDO DURANTE LA SUA VIGENZA – MODIFICA ALLA DURATA DELL'ACCORDO

Il Comune di Pistoia, in qualsiasi momento, può riattivare la co-progettazione a fronte di nuovi bisogni, necessità, nuove opportunità dei servizi e interventi, anche integrando il tavolo con nuovi soggetti pubblici e privati ritenuti idonei e funzionali per lo sviluppo del progetto e per l'esecuzione dei servizi e interventi.

In seguito alla riapertura del tavolo di co-progettazione, i contenuti del progetto esecutivo, compreso il Piano economico- finanziario, potranno subire una revisione.

I soggetti del raggruppamento potranno, in ogni momento, aumentare il proprio cofinanziamento a fronte di modifiche al contenuto del progetto iniziale.

Il finanziamento monetario pubblico costituisce importo massimo per l'erogazione dei servizi richiesti nella coprogettazione. Qualora, in sede di presentazione del consuntivo, le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate, l'importo concesso sarà ridotto proporzionalmente. Qualora si verificassero scostamenti rispetto al budget iniziale della coprogettazione, il Comune di Pistoia e l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Istituti Raggruppati di Pistoia si riservano di riaprire il tavolo in corso d'opera per ridefinire il budget.

Le variazioni al progetto finanziato debitamente motivate (periodo, tipologia di attività, luoghi ecc...) dovranno sempre essere richieste anticipatamente, concordate con il Comune e l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Istituti Raggruppati di Pistoia nonché approvate nelle sessioni di monitoraggio e verifica in itinere del processo di co-progettazione).

Se, nel periodo di vigenza dell'accordo, il Comune di Pistoia e gli altri Enti pubblici interessati alla coprogettazione nonché l'ETS fossero assegnatari di ulteriori finanziamenti sulle tematiche oggetto del presente accordo, la co-progettazione potrà essere riaperta e i soggetti del raggruppamento

potranno essere chiamati a co-progettare nuovi servizi e interventi, anche sulla base di nuovi bisogni e necessità del territorio, oppure ad implementare e/o rimodulare quelli esistenti.

Al fine di non perdere finanziamenti ottenuti, esterni al bilancio comunale, potrà essere richiesto anche di proseguire gli interventi oltre il termine finale della convenzione, fermo restando il budget previsto dall'accordo).

Il Comune di Pistoia si riserva in qualsiasi momento di disporre la cessazione di servizi e interventi, con preavviso di almeno tre mesi, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate anche da eventuale nuova normativa o da diverse scelte dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione dei servizi sociali. In quest'ultimo caso, purché rispettati i termini di preavviso, al partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento.

La durata del contratto può essere modificata nel caso si renda necessario, in corso di esecuzione, al fine di esercitare l'opzione di proroga limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura avviata per l'individuazione del nuovo collaboratore, alle stesse condizioni del presente accordo.

#### Articolo 11 – MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI E SERVIZI

Le attività sono soggette a monitoraggio tramite l'attivazione di un tavolo tecnico permanente finalizzato a verificare, migliorare ed eventualmente adeguare gli interventi e i servizi in itinere. Del tavolo fanno parte i rappresentanti del partenariato (Comune di Pistoia, Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Istituti Raggruppati di Pistoia e soggetti del raggruppamento).

#### Articolo 12 - GARANZIE PRESTATE (fideiussione e polizze assicurative)

I soggetti del raggruppamento hanno prodotto a questa Amministrazione, a titolo di garanzia fideiussoria per gli adempimenti di cui al presente accordo e al progetto esecutivo

..... per l'importo complessivo di € ..... pari al .....% del contributo monetario pubblico di € 2.660.000,00.

I soggetti del raggruppamento, assumono la responsabilità di danni a persone o cose, sia per quanto riguarda i danni relativi ai dipendenti, sia per quanto concerne i danni che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'espletamento del servizio e delle attività connesse, sollevando il Comune di Pistoia e l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Istituti Raggruppati di Pistoia da ogni responsabilità al riguardo. A tal fine ha prestato assicurazione di responsabilità civile per danni di cui al precedente capoverso, ossia RCT/RCO a mezzo:

- INTRECCI Cooperativa sociale Polizza N. rilasciata da in data valida fino al
- Manusa Cooperativa Sociale Polizza N. rilasciata da in data valida fino al

#### Articolo 13 - PENALI - RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE PER INADEMPIMENTO

Il rimborso delle spese sostenute avverrà dietro presentazione di apposita rendicontazione trimestrale. La rendicontazione dovrà pervenire al Comune di Pistoia per PEC entro 30 giorni dal termine del trimestre di riferimento. Entro i successivi

60 giorni, dovrà pervenire al Comune tutta la documentazione a supporto delle spese sostenute, oggetto della suddetta rendicontazione. Trascorsi i suddetti termini o anche soltanto uno di essi, il Comune applicherà una penale di € 100,00 per ogni giorno di ritardo.

In caso di altri inadempimenti degli impegni assunti dai soggetti del raggruppamento, il responsabile del procedimento può applicare una penale individuata fra lo 0,5 per mille e l'1 per mille del contributo monetario pubblico.

Il RUP provvede ad assegnare un termine perentorio di quindici giorni entro e non oltre il quale i soggetti del raggruppamento dovranno eseguire le prescrizioni assegnate dal Comune.

Trascorso inutilmente detto termine e qualora l'inadempimento permanga:

- in caso di inadempimento grave il RUP risolve l'accordo;
- in caso di inadempimento lieve il RUP applica la penale.

Nel caso di risoluzione del presente accordo, i soggetti del raggruppamento hanno diritto al rimborso delle spese regolarmente sostenute, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento dell'accordo stesso.

Il Comune ha il diritto di chiedere, in qualunque momento e anche senza previa applicazione di penale, la risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere, ai sensi degli artt. 1453 e 1454 C.c.

Il raggruppamento dovrà anche indicare almeno un ETS che, in caso di scioglimento o di estinzione del raggruppamento, assumerà la responsabilità della gestione tecnica, amministrativa, finanziaria e di rendicontazione delle attività progettuali, per l'intera durata della Convenzione. In tal senso, in caso di motivate necessità (es. scioglimento/ estinzione anticipata dell'ETS), il Capofila del raggruppamento dovrà comunicare la ragione sociale dell'ETS, già facente parte dell'aggregato, che assumerà la titolarità della responsabilità dello svolgimento delle attività. Entro

30 giorni dal ricevimento di tale comunicazione, sia nel caso di permanenza del solo Capofila, sia in caso di sostituzione del Capofila con un ETS precedentemente qualificato come partner, il Comune di Pistoia e l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Istituti Raggruppati di Pistoia potranno recedere, in via unilaterale, dall'accordo sottoscritto, e si riservano la facoltà di valutare eventuali richieste di risarcimento del danno sotto il profilo del pregiudizio arrecato al regolare funzionamento delle attività e d'immagine provocato al Comune di Pistoia e all'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Istituti Raggruppati di Pistoia, salvo il risarcimento del danno ulteriore.

Articolo 14 - CONTRATTI COLLETTIVI

I soggetti del raggruppamento si obbligano al rispetto e all'applicazione della normativa e degli adempimenti previsti dal contratto collettivo nazionale del lavoro applicato per i dipendenti.

Al fine di promuovere il “lavoro dignitoso” il raggruppamento dovrà garantire il dialogo sociale, l’osservanza del principio di parità di trattamento tra uomini e donne, tra cui il principio della parità di retribuzione per il lavoro di uguale valore e la promozione della parità di genere, l’osservanza del principio di non discriminazione.

Il Comune di Pistoia può chiedere la sostituzione del personale ritenuto non idoneo alle mansioni cui è preposto o che non mantenga un comportamento corretto.

Ai sensi dell’art 2 del decreto legislativo del 04/03/2014, n° 39, in attuazione della direttiva 2011/93 UE relativa alla lotta contro l’abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68 GAI, il Comune richiede che i soggetti del raggruppamento acquisiscano il certificato penale del casellario giudiziale del personale impiegato per espletamento del servizio, anche per soli fini sostitutivi, per verificare l’esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquiesse 609-undecies del codice penale, ovvero l’irrogazione di sanzioni interdittive all’esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minore.

#### Articolo 15 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

I soggetti del raggruppamento assumono a proprio carico tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3, della Legge 13.08.2010 n. 136.

A tal fine, i soggetti del raggruppamento devono riportare su tutti i giustificativi di spesa presentati al Comune il CIG. Il mancato utilizzo da parte dei soggetti del raggruppamento del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle transazioni costituisce causa di risoluzione del presente contratto.

I soggetti del raggruppamento hanno comunicato a questa Amministrazione Comunale, come previsto dalla predetta legge, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, utilizzato, anche in via non esclusiva, per le commesse pubbliche, ovvero CODICE IBAN I..... .

I soggetti del raggruppamento comunicano, come sancito dalla legge 136/2010, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente dedicato, con indicazione di ruolo e dei poteri nel modo che segue:

..... (C.F. ....) in qualità di Presidente e legale rappresentante di ....

#### Articolo 16 – RECESSO

Il Comune di Pistoia e l’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Istituti Raggruppati di Pistoia possono recedere dalla convenzione in qualsiasi tempo, previo rimborso delle spese regolarmente



sostenute relative al servizio oggetto del presente accordo. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione ai soggetti del raggruppamento (eseguibile con la Posta Elettronica certificata PEC o altro mezzo ritenuto idoneo) con preavviso non inferiore a venti giorni.

#### Articolo 17 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

La convenzione, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, dovrà considerarsi automaticamente risolta qualora siano accertate violazioni delle obbligazioni previste agli articoli

14 e 15, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno eventualmente subito dal Comune e/o dall'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Istituti Raggruppati di Pistoia.

#### Articolo 18 - CODICE DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE

I soggetti del raggruppamento si obbligano, nell'esecuzione degli interventi e dei servizi, al rispetto del "Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici" approvato con D.P.R. n.62/2013, nonché dal vigente "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici del Comune di Pistoia" che le parti dichiarano di aver letto e compreso. La violazione degli obblighi di comportamento, comporterà per il Comune e per l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Istituti Raggruppati di Pistoia la facoltà di risolvere il contratto, qualora in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, senza alcun diritto a risarcimenti o compensi per le prestazioni da effettuare.

#### ART. 19 - ADEMPIMENTI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE - PANTOUFLAGE

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'articolo 1, comma 42, della Legge n. 190/2012, il contratto concluso, in violazione di quanto previsto dalla citata norma, comporta la nullità del medesimo e vieta ai soggetti privati che lo hanno concluso di contrattare con la pubblica amministrazione per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi percepiti ed accertati ad esso riferiti. Gli ETS partner si obbligano, al rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici D.P.R. n. 62/2013 e ss.mm.ii., approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 393 del 28.12.2022. Gli ETS partner hanno preso conoscenza del Codice di Comportamento mediante consultazione dell'apposito link sulla sezione Amministrazione Trasparente del Comune.

#### ART. 20 - WHISTLEBLOWERS

L'Ets partner si obbliga a mettere a conoscenza i propri dipendenti del contenuto della normativa di cui al D.lgs. 24/2023, ed in relazione alle condotte illecite conosciute in ragione del rapporto contrattuale, le segnalazioni, potranno essere effettuate nei seguenti modi:

- Tramite la piattaforma informatica disponibile al seguente link:  
<https://pistoia.trasparenza-valutazione-merito.it/>;

- Con comunicazione scritta all'Ufficio del RPCT, Piazza del Duomo n. 1 51100 Pistoia (PT) con indicazione della dicitura "Riservato al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";

- Prendendo appuntamento telefonico con l'RPCT al n. 0573 371376.

#### Articolo 21 – TITOLARE EFFETTIVO

Il Comune, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, del D. Lgs. 231/2007 e ss. mm. ii., ha richiesto agli ETS la comunicazione del titolare effettivo:

.....

Tutti gli ETS sono obbligati a comunicare al Comune le variazioni della titolarità.

#### Articolo 22 – GARANZIA DI PROTEZIONE E RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI

Il Comune di Pistoia dichiara che, in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento U.E. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, relativamente al presente accordo, potrà trattare i dati personali del contraente sia in formato cartaceo che elettronico, per il conseguimento di finalità di natura pubblicistica ed istituzionale, precontrattuale e contrattuale e per i connessi eventuali obblighi di legge. Il trattamento dei dati avverrà ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati. In qualsiasi momento si potranno esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento U.E. 679/2016. Agli stessi obblighi imposti dalla normativa vigente in materia di protezione e riservatezza dei dati personali sono soggetti i soggetti del raggruppamento, in quanto in possesso, ai fini dell'esecuzione del presente accordo, di dati personali sensibili.

Ciascun soggetto componente dell'ATS (sia mandataria che mandante) sarà nominato responsabile esterno per il trattamento dei dati. Gli stessi saranno, inoltre, responsabili della navigazione degli utenti sulla rete internet.

#### Articolo 23 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per le eventuali controversie relative al presente accordo e che le parti ritenessero di non poter comporre in via amministrativa, sarà competente esclusivo il Foro di Pistoia.

#### Articolo 24 – ELEZIONE DI DOMICILIO

Gli ETS collaboratori eleggono domicilio a tutti gli effetti presso il Servizio Personale e Politiche di Inclusione sociale del Comune, Piazza Duomo 1 a Pistoia.

#### Articolo 25 – SPESE CONTRATTUALI

ISTITUTI RAGGRUPPATI  
AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

Tutte le eventuali spese conseguenti ed inerenti al presente accordo, nessuna esclusa, sono a carico del raggruppamento di ETS che se le assume senza diritto di rivalsa.

Il presente atto, stipulato in modalità elettronica con firma digitale, è soggetto/non è soggetto all'imposta di bollo assolta con modalità telematiche, ai sensi del D.M. 22.2.2007 a carico del raggruppamento mediante Modello Unico Informatico per l'importo di € .....

Si dà atto che i seguenti firmatari del presente accordo sono iscritti al RUNTS con i seguenti estremi:

- INTRECCI Cooperativa sociale Nr Repertorio 102317 in data 17/02/2023;
- Manusa Cooperativa Sociale Nr Repertorio 8027 in data 21/03/2022.

Articolo 26 – NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto nell'accordo si rinvia a quanto previsto nell'Avviso pubblico, nel progetto esecutivo, nel Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017 e ss. mm. ii), nella Legge Regione Toscana n. 65/2020, nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 72 del 31.03.2021.

Allegati:

- 1) Progetto esecutivo compreso piano economico
- 2) Linee guida per la rendicontazione
- 3) Nomina a responsabile esterno del trattamento dati

Letto, confermato e sottoscritto ai sensi e per gli effetti degli artt.20 e 21 del Dlgs. 82/2005

Dirigente del Servizio Personale e Politiche di Inclusione Sociale: Dott.ssa Chiara Pierotti

Direttore dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Istituti Raggruppati di Pistoia: Dott. Giovanni Paci

Soggetti del raggruppamento:

INTRECCI Cooperativa sociale: